

**“NEL MOMENTO ATTUALE UNA NUOVA GUERRA MONDIALE NON E' INEVITABILE..**

*I giornali e la radio di ogni nazione, dalle democrazie popolari ai paesi capitalistici, hanno riportato con grande risalto la dichiarazione - Il consenso delle masse popolari - Manifestazioni d'isterismo tra i guerrafondai*

## Le reazioni a Parigi e Londra

mille affermazioni: non esiste una  
 sola parola, in tutta la dichiara-  
 zione, che contrasti con gli scopia-  
 ci cui deve mirare la riunione delle  
 quattro nazioni degli esteri. Avan-  
 zando sin d'ora questa ipotesi, le  
 capitali occidentali dimostrano di  
 non aver alcun desiderio di giunge-  
 re realmente a questa conferenza  
 e di essere perciò pronti a cercare  
 anche i pretesti più assurdi pur di  
 silurare la convocazione o prepa-  
 rare l'opposizione pubblica al loro  
 eventuale rifiuto.

GIUSEPPE BOFFA

## La dichiarazione del Foreign Office

DAL MINISTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 17 — L'intervista di  
 Sir Sicin alla Pravda ha avuto il mas-  
 simo rilievo nella stampa britanni-  
 ca. In ogni tendenza: non solo il  
 "Morning Post" e il "Daily Mail"

# Stamps di Stalin di copertina

sulla stampa d'ogni settimana  
controllato, - Imbarazzante

Alcuni, poi, si sono resi conto che qualsiasi tentativo di contraffazione e di minimizzazione sarebbe stato ridicolo, e hanno mantenuto una linea di relativa obiettività.

«Un'intervista di Stalin in guerra non è inevitabile», scrive ad esempio la «Stampa» di Torino, la quale riporta integralmente — senza commentarla — domande e risposte. Lo stesso fa la «Gazzetta del Popolo» sotto il titolo: «A quali condizioni può evitarsi la guerra».

Evidentemente questi giornali si sono resi conto che i loro lettori, prima ancora dei commenti e dei tentativi di mistificazione, volevano conoscere nel loro testo esatto le parole integrali.

Altri giornali, più strettamente legati alle centrali del Viminale, ribattono stancamente sui testi dell'«offensiva di pace», e della «ma-

## coreane ve

# a milioni di copie in tutta Italia

Alcuni, poi, si sono resi conto che qualsiasi tentativo di contraffazione e di minimizzazione sarebbe stato subito smascherato dalla lettura di una linea di relativa obiettività.

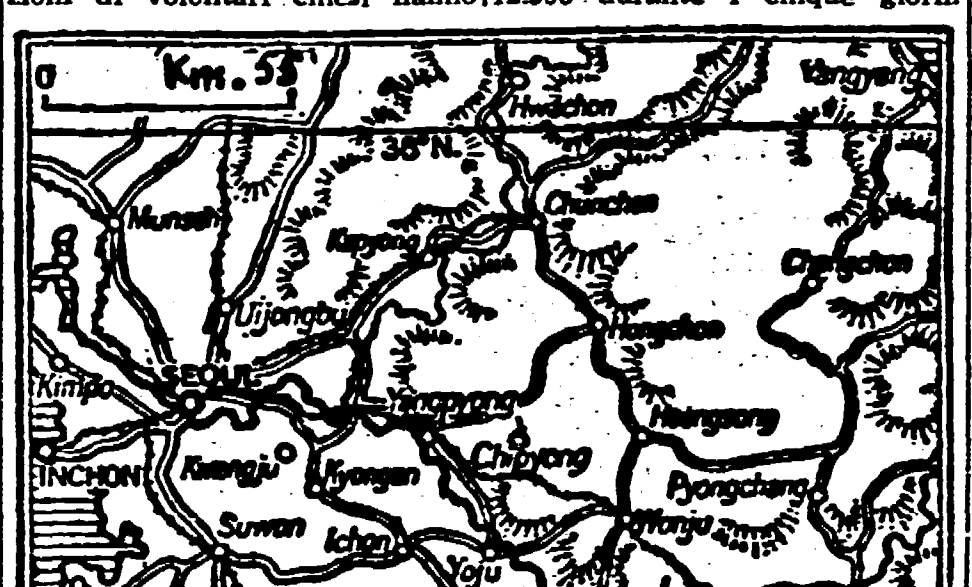
Un'intervista di Stalin: la guerra non è inevitabile», scrive ad esempio la « stampa » sovietica. Qualche giorno dopo, integralmente, senza commentare — domande e risposte. Lo stesso fa « la Gazzetta del Popolo », sotto il titolo: « A quali condizioni può cessare la guerra ».

Evidentemente questi giornali si sono resi conto che i loro lettori, prima ancora degli dei commentatori e dei giornalisti di minimizzazione, volevano conoscere, nei loro testi, tutte le parole integrali.

Altri giornali, più strettamente legati alle centrali del Viminale, ribattono stancamente, sui testi dell'« offensiva di pace », e della « ma-

## Un attore negro assassinato negli S.U.

**Il tempo del cavale**  
 Il tempo, non modificarsi di avere  
 un'idea di punto di riferimento. E

[illegible]

### **Numerosi funzionari uccisi in uno scontro nelle Filippine**

MANILA, 17. — Novem funzionari del governo e altri cinque persone sono rimaste uccise in un combattimento con un gruppo di circa 150 partigiani nel villaggio di Magalang, a 65 chilometri da Manila.

Lo scontro è avvenuto ieri sera. Le autorità filippine confermano che è avvenuto « in una zona di frontiera » e che si è avuta una interruzione nell'attività dei partigiani.

e l'economista Vittorio Zincone contro il film di Vittorio De Sica, Miracolo a Milano, chiesta edito ad un ideologo. Non avendo sottofondo Benedetto Croce, ha utilizzato un ideologico scritto del professor Giobatta Amaduzzi, che si qualifica come il primo di un certo bagaglio di nozioni generali e di idee autoprofessate. Può darsi che le idee del professore siano autoprofessate, ma è certo che esse sono più o meno errate. Il professore dimostra, punto per punto, che le sue formule sono errate e rivela immediatamente come quella di un propagandista mimetizzato, del verbo di comunista russo. Il professore tropa una sequela di prove impotenti. La più intelligente è quella che si dice che un certo ha

Potere! noi. Nostra madre, che ci raccomandò l'astoria questa storia del corno, era una femmina bolscevica, e così lo siamo nostro padre e nostro nonno? Ma il professor Giacobbe, cristiano praticante, respinse la bolscevica tesi dei «figli del corno» e sostenne, attribuendo al proprio «vago» di face generale, la mitica soluzione della eleganza.

Non potremo ribattere anche alle signorine e alle cattedrati che il Tempo accareggiava contro i cineasti italiani. Ma via, il nostro modo. Ci basterà sempre soltanto l'ennesima manifestazione clericale della barbarie contro l'arte.

**ARMANDO**

che dal 1885 al 1927 furono linciati 3.228 negri, comprese 40 donne; nel 1881, furono linciati 19 negri; nel 1940, 15; nel primo semestre del 1941, 50; nel 1945, 41, tra cui alcune donne; nel 1947, 530, e nel 1949, 150.

Il sanguinario terrore contro la popolazione negra — scrive l'articolista — si è particolarmente intensificato dopo l'inizio dell'aggressione dell'imperialismo americano in Estremo Oriente. La propaganda dell'odio razziale per i popoli asiatici è accompagnata dalla crescente persecuzione contro le minoranze nazionali negli Stati Uniti.

travolta trattative e l'Opposizione politica di forza fondata sulla corsa agli armamenti, sono andati insieme in Inghilterra, negli ultimi sei mesi, e continuano a crescere allargando, con un ritmo lento ma costante, la frattura fra l'opposizione pubblica e il governo. Tra la base del Labour Party e i suoi dirigenti di destra. Si può dire, anzi, che questo rafforzarsi del movimento per la pace in Inghilterra è dovuto agli elementi più positivi aggiunti alla situazione internazionale dell'ultimo mese e quindi uno degli elementi più preoccupanti per i governi alleati.

**FRANCO CALABRINI**